

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5625 del 20/10/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa impresa individuale DUDU.AC di Avram Cristian per impianto destinato ad attività di deposito materiali ed attrezzature edili, in Comune di Imola (BO), via San Prospero n. 28, loc. San Prospero.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5843 del 20/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venti OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa all'impresa individuale **DUDU.AC di Avram Cristian** per l'impianto destinato ad attività di deposito materiali ed attrezzature edili, in Comune di Imola (BO), via San Prospero n. 28, loc. San Prospero.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa all'impresa individuale DUDU.AC di Avram Cristian (C.F. VRMCST74R09Z129U e P.I. 02769671203) per l'impianto destinato ad attività di deposito materiali ed attrezzature edili, sito in Comune di Imola (BO), via San Prospero n. 28, loc. San Prospero, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Imola}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga l'impresa individuale **DUDU.AC di Avram Cristian** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- L'impresa individuale DUDU.AC di Avram Cristian (C.F. VRMCST74R09Z129U e P.I. 02769671203) con sede legale in Comune di Imola (BO), via Poiano n. 6, e impianto sito in Comune di Imola (BO), via San Prospero n. 28, loc. San Prospero, ha presentato, nella persona di Eriberto Rio, in qualità di Procuratore Speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 10/08/2017 con Prot. n. 32833 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota Prot. n. 33968 del 25/08/2017 (pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 25/08/2017 al PGBO/2017/19878 e confluito nella **Pratica SINADOC 24498/2017**), ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-ST di Bologna con nota PGBO/2017/22776 del 02/10/2017 ha trasmesso parere positivo con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto, allegando al medesimo anche documentazione integrativa volontaria del 26/09/2017 della società in oggetto (pervenuta agli atti di ARPAE in data 27/09/2017 al PGBO/2017/22349).

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il Comune di Imola, con proprio atto monocratico n. 42 del 06/10/2017 pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 11/10/2017 al PGB0/2017/23470, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 20/10/2017

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
 ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
 Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi:
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
 della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto impresa individuale DUDU.AC di Avram Cristian
Comune di Imola (BO), via San Prospero n. 28, loc. San Prospero

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna che recapita in reticolo idrografico minore) classificato dal Comune di Imola (BO) (visto il parere favorevole di ARPAE - ST di Bologna - Distretto Imolese PGB0/2017/22776 del 02/10/2017) come “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall’attività di deposito materiali ed attrezzature edili.

Le acque reflue domestiche derivate dai servizi igienici (acque nere) e dai lavandini (acque grigie) sono rispettivamente trattate mediante una fossa Imhoff da 8 A.E. ed un pozzetto degrassatore da 8 A.E. Successivamente tali reflui sono trattate assieme in un filtro batterico anaerobico da 8 A.E.: a valle del filtro percolatore anaerobico è installato un pozzetto di ispezione e prelievo campioni e, prima dello scarico in acque superficiali, è presente un pozzetto nel quale confluiscono anche una parte delle acque meteoriche di dilavamento non contaminate derivate dalla copertura del fabbricato.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna PGB0/2017/22776 del 02/10/2017) con atto di nulla osta all'autorizzazione allo scarico n. 42 del 06/10/2017, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 11/10/2017 al PGB0/2017/23470. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 24498/2017

Documento redatto in data 20/10/2017



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 42 del 06/10/2017

OGGETTO: AUA 2017 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LO SCARICO DOMESTICO SUL SUOLO. DUDU AC DI AVRAM CRISTIAN, VIA SAN PROSPERO 28

IL DIRIGENTE

- vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 32833 del 10.08.2017, presentata dal Sig. Avram Cristian, in qualità di titolare della ditta individuale Dudu AC di Avram Cristian (C.F. VRMCST74R09Z129U) con sede legale a Imola in Via Poiano 6 e sede operativa in Via San prospero 28, per la matrice scarico delle acque reflue domestiche sul suolo;
- visto il parere favorevole, con indicazioni e prescrizioni, rilasciato da Arpae – Distretto Imolese – pervenuto al Prot. Gen. 38922 del 03.10.2017, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;
- visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;
- visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

RILASCIATA NULLA OSTA

CON PRESCRIZIONI TECNICHE

a scaricare le acque domestiche sul suolo a Imola in Via San Prospero 28, alle condizioni indicate da Arpae – Distretto Imolese – nella comunicazione citata in premessa e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento

delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Li, 06/10/2017

IL DIRIGENTE
Michele Zanelli / INFOCERT SPA
(atto sottoscritto digitalmente)

SINADOC 24498/2017

AI SUAP del Comune di Imola

AI SAC di Arpae

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna**

U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

c.a. Lorenzo Farnè

TRASMESSO VIA PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Avram Cristian per la ditta DUDU AC, sita in Comune di Imola, via San Prospero, 28.

Richiedente: Avram Cristian in qualità di titolare della ditta.

Attività: Lavori generali di costruzione di edifici, deposito materiale.

Dati catastali: Foglio 130, Particelle 72/9-72/10-96 sub. 9-10.

Rif: Pratica SUAP n. 109/2017; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 28/08/2017. Integrazioni volontarie PGB0/2017/22349 allegate al presente contributo tecnico.

In riferimento alla domanda in oggetto relativa all'istanza per Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, della ditta DUDU AC di Avram Cristian, ubicata nel Comune di Imola, via San Prospero, 28 vista la richiesta di contributo tecnico allo scrivente ufficio da parte di codesto SAC e le successive integrazioni volontarie PGB0/2017/22349 allegate di seguito, si evidenzia quanto segue.

Trattasi di autorizzazione allo scarico **per acque reflue domestiche** di un fabbricato che, come dichiarato nella documentazione integrativa, viene utilizzato per il solo deposito dell'attrezzatura dell'impresa edile e, pertanto, gli scarichi provengono esclusivamente dal servizio igienico. Come dichiarato dal tecnico incaricato a redigere la pratica, l'attività attualmente non ha lavoratori in essere ma i manufatti vengono dimensionati per 8 abitanti equivalenti (AE).

Il sistema di pretrattamento delle acque reflue è costituito da un degrassatore (capacità 450 lt) a servizio delle acque saponose e da una fossa Imhoff (capacità 2000 lt) a servizio delle acque nere. I reflui così pretrattati confluiscono in un filtro batterico anaerobico (capacità 5,4 mc) con scarico terminale in fosso superficiale.

La raccolta delle acque meteoriche è separata dalla rete delle acque domestiche; le acque derivanti da coperti del fabbricato sono convogliate nel medesimo fosso superficiale.

Nella documentazione integrativa, il tecnico incaricato a redigere la pratica dichiara che all'interno del locale non sono presenti caditoie e la zona esterna è completamente permeabile. Dichiara inoltre che l'area esterna di proprietà è priva di rifiuti dannosi e non ci sono accumuli di materiale.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati. Nello specifico il dimensionamento del degrassatore dovrà essere di 50 l/AE, la fossa Imhoff dovrà prevedere un volume di 50 l/AE per la sedimentazione e un volume di 200 l/AE per la digestione, mentre per il filtro percolatore dovrà essere verificato che la superficie del filtro in m² sia pari al numero AE:h², dove per h si intende l'altezza del filtro.
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli domestici, dove per domestici si intende solo acque derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica ovvero da servizi igienici e cucine.
- Venga eseguita periodica pulizia del pozzetto degrassatore, della fossa Imhoff e dei pozzetti di raccordo ed ispezione, nonché il controlavaggio della massa filtrante del filtro batterico anaerobico, con periodicità almeno annuale. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto della presente autorizzazione.

Lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

ALLEGATO 1 : INTEGRAZIONI VOLONTARIE

Il presente contributo istruttorio è stato eseguito dalla dott.ssa Isabella Ricciardelli alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO
Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.